



AMBITO TERRITORIALE DI CACCIA N. 4 FIRENZE NORD-PRATO

Verbale della seduta del 27 aprile 2021 ore 16.00 – VDC GoToMeeting

Cognome	Nome	Carica	Nomina	Presenza	Assenza
BARTOLETTI	Andrea	Consigliere	PA	X	
BAMBI	Carlo	Consigliere	ARCICACCIA	X	
GALEOTTI	Piero	Presidente	Terranostra	X	
IGNESTI	Federico	Consigliere	PA	X	
MODESTI	Renzo	Consigliere	CIA	X	
MATTEUCCI	Giacomo	Segretario	UPA	X	
RIMINI	Fabrizio	Consigliere	FIDC	X	
SFORZI	Daniele	Consigliere	FIDC	X	
PUBBLICO AD ASSISTERE		SI			

ORA INIZIO DEI LAVORI: 16,08 viste le disposizioni per fronteggiare l'emergenza Covid-19, la riunione viene svolta in via telematica, utilizzando la piattaforma GoToMeeting.

Il Presidente dell'ATC, Galeotti, provvede ad accertare l'identità delle persone connesse che risultano essere Matteucci (Segretario incaricato di redigere il verbale dell'adunanza) ed i consiglieri, Modesti, Bambi, Rimini e Sforzi.

PARTECIPANTI IN RAPPRESENTANZA DELL'UFFICIO: Dott.ssa Francesca Giovannelli.

ALTRI PARTECIPANTI Nessuno.

ESTREMI CONVOCAZIONE INVIATA A MEZZO E-MAIL E PUBBLICAZIONE SUL SITO:

22 aprile 2021 - Prot. n. 1299/2021 convocata dal Presidente Piero Galeotti.

1. Approvazione Verbale della seduta precedente;
2. Comunicazioni del Presidente;
3. Approvazione quote S.V. 2021/2022 e decisioni consequenziali;
4. Spese del periodo;
5. Approvazione lavori Commissione Danni e Miglioramenti;
6. Approvazione lavori Commissione Piccola Fauna Stanziale;
7. Approvazione lavori Commissione Ungulati;
8. Rinnovo gestionali;
9. Varie ed eventuali.

Alle 16,08 il Presidente **Galeotti**, accertata la presenza del numero legale, dichiara che la seduta può avere inizio, essendo la stessa regolarmente convocata e risultando presente il numero legale.

Il Presidente **Galeotti** procede subito a chiedere se vi siano osservazioni sul verbale della seduta del 15 aprile 2021, inviato in bozza assieme alla convocazione della riunione la scorsa settimana.

Non essendoci osservazioni, il **Presidente Galeotti** chiede ai presenti di esprimersi in merito ed il verbale viene approvato all'unanimità dei presenti.

Deliberazione n. 33/2021 – Approvazione verbale della seduta del 15/04/2021

Votanti 6 – Favorevoli 6 – Astenuti 0 — approvato all'unanimità

Il Comitato dell'ATC n. 4 Firenze Nord-Prato approva all'unanimità il verbale della seduta del Comitato di Gestione del 15 aprile 2021 e ne dispone la pubblicazione sul sito web ai sensi di legge.

La deliberazione viene immediatamente sottoscritta dal Segretario alle 16,16 per essere consegnata all'Ufficio per la successiva firma del Presidente.

Successivamente, il Presidente **Galeotti** passa alle comunicazioni.

Informa dell'incontro avuto con le OOPP Agricole, ove è emerso che è opportuno attendere anche la nomina del presidente dell'ATC5 per poter svolgere una riunione di tutti i soggetti interessati per meglio comprendere come comportarsi per le pratiche danni oggetto di sequestro da parte della Procura. Informa che un'azienda agricola ha promosso tramite legale un'ingiunzione di pagamento danni 2017 all'ATC5 Firenze Sud. Conclude facendo presente che il nostro legale ha comunicato non esserci elementi novativi in merito alle indagini

Matteucci considera che l'Avv. De Rio ha emesso fatture (onerose) senza che vi sia stata una reale utilità per il nostro ATC; di fatto si sommano costi improduttivi. Occorrerà, inoltre, considerare che nell'altro ATC in sede di insediamento è emerso come potrebbe essere di interesse beneficiare del lavoro svolto dall'ATC 4 e questo è un aspetto che va valutato. Propone -quindi- che si debba prendere in considerazione l'eventuale chiusura dell'incarico, visto anche l'intesa transattiva raggiunta con OIKOS.

Bambi è d'accordo con la proposta purché non si debba affidare incarico ad altri avvocati.

Rimini concorda che il compenso non debba essere maggiorato rispetto alle attese iniziali.

Passando al punto successivo il **Presidente Galeotti** espone la necessità di deliberare le quote per la stagione venatoria 2021-2022.

Giovannelli espone come le quote di iscrizione debbano essere deliberate tutti gli anni. Visto il preventivo considera come dette quote potrebbero restare invariate. Informa che alcuni cacciatori

fuori regione hanno richiesto una riduzione/rimborso per l'esercizio parziale a causa delle disposizioni legate all'emergenza COVID-19.

Rimarca come sia necessario che sia univoca l'iscrizione attraverso il MAV, risultando complesso registrare automaticamente altre forme di pagamento. Tale forma, ricorda, consente di assicurare in maniera inequivoca l'iscrizione ed il relativo pagamento, senza che si generino errori che sono stati riscontrati nel passato con problematiche di vario tipo e natura che è opportuno evitare. L'ingresso del MAV nel sistema dell'ATC determina quindi l'iscrizione.

Galeotti propone lasciare invariate le quote come lo scorso anno. Propone inoltre di fissare come scadenza il 31 agosto 2021, quale termine per verificare la regolarità degli iscritti alle squadre di caccia al cinghiale in braccata.

Bartoletti si collega alle ore 16,35.

Rimini considera eccessivo 150 euro per i fuori regione che fanno solo la caccia al cinghiale.

Sforzi interviene rimarcando che debbono essere rispettate le scadenze, soprattutto in funzione delle necessità delle scelte di programmazione dell'Ente.

Galeotti ricorda come non possano essere comminate sanzioni ai ritardatari.

Non essendoci ulteriori interventi, il Presidente **Galeotti** mette in votazione, riscontrando consenso unanime, le quote di iscrizione per la stagione venatoria 2021/2022, disponendo quale unica forma di pagamento il MAV bancario prestampato dall'ATC, lasciando invariati gli importi previsti rispetto alla scorsa stagione venatoria e fissando il 31 agosto 2021, quale termine per la verifica delle squadre per la caccia al cinghiale.

La proposta messa in votazione quindi è la seguente:

tutti i pagamenti debbono essere effettuati tramite MAV bancario scaricabile dal sito dell'ATC 4 ed il suo esito positivo determina il diritto per l'utente.

Per quanto concerne i cacciatori toscani:

quota iscrizione come Residenza Venatoria 100 euro

quota iscrizione come Ulteriore ATC 50 euro

quota iscrizione per opzionisti B (solo appostamento) 50 euro

Per quanto concerne i cacciatori fuori regione:

quota iscrizione per tutte forme di caccia 150 euro

quota iscrizione per solo ungulati 150 euro

quota iscrizione caccia in selezione capriolo 25 euro

quota iscrizione caccia in selezione daino 25 euro

quota iscrizione caccia in selezione muflone 25 euro

quota iscrizione caccia in selezione cervo 150 euro

quota iscrizione caccia in selezione cinghiale 20 euro emessa in base all'esercizio

quota iscrizione caccia in braccata cinghiale iscritti squadre 5 euro

quota caccia in braccata cinghiale ospiti giornalieri squadre 10 euro

Deliberazione n. 34/2021 – Approvazione quote iscrizione S.V. 2021/2022

Votanti 7 – Favorevoli 7 – Astenuti 0 – Contrari 0 – approvato all'unanimità

Il Comitato dell'ATC n. 4 Firenze Nord-Prato approva all'unanimità dei presenti le quote di iscrizione per la stagione venatoria 2021/2022 e ne dispone la pubblicazione sul sito web ai sensi di legge. Unica forma di pagamento per iscrizione ammessa è il MAV bancario. La deliberazione viene immediatamente sottoscritta dal Segretario alle 16,44 per essere consegnata all'Ufficio per la successiva firma del Presidente.

Passando al punto successivo all'ODG, il Presidente Galeotti invita ad esaminare le spese del periodo ed esprimersi in argomento.

Deliberazione n. 35/2021 – Approvazione spese del periodo

Votanti 7 – Favorevoli 7 – Astenuti 0 – Contrari 0 – approvato all'unanimità

Il Comitato dell'ATC n. 4 Firenze Nord-Prato approva all'unanimità dei presenti le spese del periodo come da prospetto in atti dell'Ente. La deliberazione viene immediatamente sottoscritta dal Segretario alle 16,48 per essere consegnata all'Ufficio per la successiva firma del Presidente.

Passando al punto successivo **Modesti** espone i lavori della Commissione Danni e Miglioramenti, riepilogate in informativa, dettagliando i vari aspetti in particolare per le colture a perdere.

Bambi chiede se la Commissione, per quanto attiene un'azienda specifica, ha valutato anche da dove arrivino i cinghiali e chiarimenti circa le essenze proposte per le semine.

Rimini considera che se trattasi di tutela di danni alle colture cerealicole meglio intervenire con gli abbattimenti.

Emerge l'annoso problema relativo all'azienda "La Martina".

Modesti espone anche la proposta di integrazione del programma di miglioramenti in funzione di una maggiore attenzione all'incremento faunistico della piccola fauna stanziale e migratoria.

Dopo breve discussione in argomento **Sforzi** propone che nella prossima riunione della commissione fauna sarà esaminata la proposta per poter meglio raccordare le varie esigenze.

Il **Presidente Galeotti**, uditi gli interventi e in considerazione della discussione emersa, chiede ai presenti di esprimersi in merito ai lavori della Commissione, riscontrando unanimità dei presenti

Deliberazione n. 36/2021 – Approvazione Lavori Commissione Danni e Miglioramenti

Votanti 7 – Favorevoli 7 – Astenuti 0 – Contrari 0 – approvato all’unanimità

Il Comitato dell’ATC n. 4 Firenze Nord-Prato approva all’unanimità dei presenti i lavori della Commissione Danni e Miglioramenti.

La deliberazione viene immediatamente sottoscritta dal Segretario alle 17,22 per essere consegnata all’Ufficio per la successiva firma del Presidente.

Successivamente **Sforzi** espone i lavori della Commissione Fauna, riepilogate in informativa, e in particolare le criticità delle ZRC Doccia e Collina nell’AdP Valle dell’Arno.

Esponde compiutamente per gli acquisti di selvaggina ed i criteri usati, riservandosi di verificare a giugno le entrate di bilancio per poter eventualmente procedere ad ulteriori acquisti.

Interviene **Bartoletti** circa le attribuzioni in funzione dell’età degli animali.

Bambi considera come gli animali immessi lo scorso anno siano stati di sicura rispondenza.

Sforzi invita a considerare come certe zone ben gestite abbiano presenza di animali.

Il **Presidente Galeotti** quindi chiede ai presenti di esprimersi in merito riscontrando consenso unanime, chiedendo votazioni specifiche per le singole forniture.

Deliberazione n. 37/2021 – Approvazione Lavori Piccola Fauna Stanziale

Votanti 7 – Favorevoli 7 – Astenuti 0 – Contrari 0 – approvato all’unanimità

Il Comitato dell’ATC n. 4 Firenze Nord-Prato approva all’unanimità dei presenti i lavori della Commissione Piccola Fauna Stanziale. Per quanto attiene le forniture di galliformi il Presidente chiede l’espressione di voto su ogni singola fornitura

La deliberazione viene immediatamente sottoscritta dal Segretario alle 17,30 per essere consegnata all’Ufficio per la successiva firma del Presidente.

Pertanto il **Presidente Galeotti** verifica come il Comitato di Gestione dell’ATC 4

PREMESSO che con deliberazione n. 18 del 23 febbraio 2021 il Comitato di Gestione dell’ATC n. 4 Firenze Nord-Prato ha approvato di procedere ad indire una manifestazione di interesse per l’inserimento in apposito albo fornitori di allevamenti produttori di galliformi da destinare a ripopolamento

CONSIDERATO che in data 30 marzo 2021 la Commissione Piccola Fauna Stanziale ha svolto la valutazione delle necessità per l'anno 2021, richiedendo offerte ad alcuni allevamenti;

VALUTATA la situazione generata dalla pandemia, sia in termini di prospezione di forniture che in termini di certezze di entrate;

VISTO che in data 15 aprile 2021 il Comitato di Gestione dell'ATC n. 4 Firenze Nord-Prato ha approvato il bilancio di previsione, ove sono previste spese ordinarie inerenti la gestione del territorio, ed il bilancio consuntivo 2020 ove sono state ;

VALUTATE le necessità di forniture, proposte dalla Commissione Piccola Fauna Stanziale, in circa 5.000 fagiani (età 120 giorni) – 5.000 fagianotti (età 90 giorni) e 3.000 pernici (età 120 giorni);

CONSIDERATO che per importi complessivi inferiori ad euro 40.000 (oltre oneri IVA) è permessa l'assegnazione diretta della singola fornitura;

CONSIDERATO ALTRESI' che possono essere definiti ulteriori acquisti di selvaggina dopo aver accertato il flusso di entrate atte alla copertura di tale programmazione di spesa;

VISTA l'offerta pervenuta per PEC in data 9 aprile 2021 prot. arrivo 1144 dalla ditta Balestri Giacomo per fornitura di fagianotti (fino a 5.000 di età di 90 giorni) ritenuta quella maggiormente confacente e quindi maggiormente vantaggiosa;

VISTA l'offerta pervenuta per PEC in data 9 aprile 2021 prot. arrivo 1146 dalla ditta Altieri Francesco per fornitura di fagiani (fino a 5.000 di età di 120 giorni) ritenuta quella maggiormente confacente e quindi maggiormente vantaggiosa;

VISTA l'offerta pervenuta per PEC in data 1 aprile 2021 prot. arrivo 1030 dalla ditta Puliti Tancredi per fornitura di pernici (fino a 3.000 di età di 120 giorni) ritenuta quella maggiormente confacente e quindi maggiormente vantaggiosa;

CONSIDERATO il riscontro positivo ricevuto a seguito delle immissioni dello scorso anno e le motivazioni che hanno portato le Ditte sopraccitate a riscontrare la richiesta di offerta, anche in considerazione delle difficoltà di mercato presenti originate alle misure di contrasto dalla pandemia Covid-19 e della disponibilità di soggetti di qualità reperibili presso gli allevamenti toscani;

DELIBERA

Deliberazione n. 38/2021 – Lavori Piccola Fauna Stanziale – Approvazione Fornitura Fagiani di 90 giorni di età

Votanti 7 – Favorevoli 7 – Astenuti 0 – Contrari 0 – approvato all'unanimità

Il Comitato dell'ATC n. 4 Firenze Nord-Prato approva all'unanimità dei presenti

1. Di affidare alla ditta Balestri Giacomo la fornitura di fagiani di 90 giorni di età, per un importo massimo complessivo di € 35.000,00 oltre oneri di IVA, comprensivo delle spese di

carico, imballaggio e trasporto con casse a rendere;

2. Di affidare ampio mandato all'Ufficio di effettuare eventuali sopralluoghi ritenuti necessari presso ciascun allevamento per accertare quanto comunicato nelle rispettive offerte;

3. Di affidare mandato al Presidente alla sottoscrizione del contratto relativo alla fornitura di fagiani di 90 giorni di età con la Ditta Balestri Giacomo da destinare per attività di ripopolamento relativa all'annualità 2021 nei termini sopra esposti;

4. Di affidare mandato alla Commissione Piccola Fauna Stanziale di definire i criteri di ripartizione degli animali oggetto della presente deliberazione e procedere alle successive operazioni necessarie alla consegna delle forniture destinate all'ATC n. 4 Firenze Nord-Prato;

5. Di dichiarare, per volontà espressa dell'intero Collegio deliberante, il presente atto immediatamente eseguibile.

La deliberazione viene immediatamente sottoscritta dal Segretario alle 17,38 per essere consegnata all'Ufficio per la successiva firma del Presidente.

DELIBERA

Deliberazione n. 39/2021 – Lavori Piccola Fauna Stanziale – Approvazione Fornitura Fagiani di 120 giorni di età

Votanti 7 – Favorevoli 7 – Astenuti 0 – Contrari 0 – approvato all'unanimità

Il Comitato dell'ATC n. 4 Firenze Nord-Prato approva all'unanimità dei presenti

1. Di affidare alla ditta Altieri Francesco la fornitura di fagiani di 120 giorni di età, per un importo massimo complessivo di € 39.690,00 oltre oneri di IVA, comprensivo delle spese di carico, imballaggio e trasporto con casse a rendere;

2. Di affidare ampio mandato all'Ufficio di effettuare eventuali sopralluoghi ritenuti necessari presso ciascun allevamento per accertare quanto comunicato nell' offerta;

3. Di affidare mandato al Presidente alla sottoscrizione del contratto relativo alla fornitura di fagiani di 120 giorni di età con la Ditta Altieri Francesco da destinare per attività di ripopolamento relativa all'annualità 2021 nei termini sopra esposti;

4. Di affidare mandato alla Commissione Piccola Fauna Stanziale di definire i criteri di ripartizione degli animali oggetto della presente deliberazione e procedere alle successive operazioni necessarie alla consegna delle forniture destinate all'ATC n. 4 Firenze Nord-Prato;

5. Di dichiarare, per volontà espressa dell'intero Collegio deliberante, il presente atto immediatamente eseguibile.

La deliberazione viene immediatamente sottoscritta dal Segretario alle 17,39 per essere

consegnata all'Ufficio per la successiva firma del Presidente.

DELIBERA

Deliberazione n.40/2021 – Lavori Piccola Fauna Stanziale – Approvazione Fornitura Fagiani di 90 giorni di età

Votanti 7 – Favorevoli 7 – Astenuti 0 – Contrari 0 – approvato all'unanimità

Il Comitato dell'ATC n. 4 Firenze Nord-Prato approva all'unanimità dei presenti

- 1. Di affidare alla ditta Tancredi Puliti la fornitura di pernici di 120 giorni di età, per un importo massimo complessivo di € 22.400,00 oltre oneri di IVA, comprensivo delle spese di carico, imballaggio e trasporto con casse a rendere;**
- 2. Di affidare ampio mandato all'Ufficio di effettuare eventuali sopralluoghi ritenuti necessari presso ciascun allevamento per accertare quanto comunicato nelle rispettive offerte;**
- 3. Di affidare mandato al Presidente alla sottoscrizione del contratto relativo alla fornitura di selvaggina da destinare per attività di ripopolamento relative all'annualità 2021 con con la Ditta Tancredi Puliti nei termini sopra esposti;**
- 4. Di affidare mandato alla Commissione Piccola Fauna Stanziale di definire i criteri di ripartizione degli animali oggetto della presente deliberazione e procedere alle successive operazioni necessarie alla consegna delle forniture destinate all'ATC n. 4 Firenze Nord-Prato;**
- 5. Di dichiarare, per volontà espressa dell'intero Collegio deliberante, il presente atto immediatamente eseguibile.**

La deliberazione viene immediatamente sottoscritta dal Segretario alle 17,40 per essere consegnata all'Ufficio per la successiva firma del Presidente.

Successivamente il **Presidente Galeotti** passa alla trattazione dei lavori della Commissione Ungulati, invitando l'Ufficio ad esporre e riferire circa i piani degli ungulati da approvare ed in particolare dell'incontro svolto con gli uffici della Regione Toscana .

Giovannelli riferisce in merito all'incontro, sottolineando che il personale della Regione Toscana (Mazzarone, Ferretti, Mattioli) ha convocato con mezz'ora di preavviso tramite whatsapp su numeri privati del personale per esporre le problematiche relative al piani di prelievo del capriolo. Il poco preavviso non ha consentito ai componenti la Commissione Ungulati di partecipare. Riferisce di quanto emerso a seguito dei contatti intercorsi tra ISPRA e Regione Toscana e delle comunicazioni epistolari intercorse ove si chiede di proporre un piano di prelievo sulla scorta dei censimenti svolti e delle linee guida regionali, nonostante le criticità ben note e, di conseguenza, un piano di prelievo

decisamente basso, o l'ATC si espone ad un rischio di non approvazione con la conseguenza del caso. Nulla è cambiato rispetto a quanto già scritto a suo tempo dall'ATC alla Regione e risulta singolare come per altre specie (cervo) venga usato un criterio diverso. Rimarca in particolare come dall'incontro con i funzionari regionali sia emerso il concreto rischio di non far partire il prelievo in selezione se non utilizzando le risultanze dei censimenti a vista, ricordando che l'ATC aveva scritto alla Regione un mese prima in considerazione di quanto era facile prevedere.

Matteucci interviene considerando come vi sia eccessiva approssimazione e spontaneismo nell'affrontare i problemi nei diversi aspetti da parte degli uffici regionali, ritenendo poco rispettoso del lavoro altrui il tempo ed il modo usato. E' di tutta evidenza come la gestione sia decisamente migliorabile e gli sforzi profusi dal personale dell'ATC vengano vanificati per carenza di ascolto, volontaria o meno, da chi invece è chiamato a svolgere ruoli di programmazione. E' chiaro che così facendo anche ove non ci sono problematiche particolari, come nel nostro ATC rispetto ad altri ATC Toscani, anche il capriolo rappresenterà un serio problema se mal impostata la gestione come adesso si sta paventando.

Giovannelli espone come la Commissione Ungulati abbia indicato che andrà rispettato in maniera pedissequa, per non compromettere l'approvazione dei piani di prelievo, quanto disposto dalle linee guida in area vocata. L'Ufficio ha proposto di aumentare in area non vocata le percentuali di prelievo proponendoci innalzare dal 35 al 50% il prelievo in area non vocata; il piano redatto con questo criterio prevede un prelievo complessivo di 1.208 capi.

Rimini considera il numero in prelievo sufficiente.

Matteucci dichiara la propria astensione, non ritenendo corretto approvare un piano di prelievo decisamente insufficiente e comunque non risultando possibile fare diversamente a causa una non corretta esposizione ad ISPRA da parte della Regione delle motivazioni di basarsi sul "piano COVID" che invece dell'avvistato (dato che quest'anno può essere particolarmente fuorviante per le motivazioni note) si fonda sul prelevato (dato certo). Ricorda la nota inviata alla Regione Toscana prot. 823 del 16 marzo 2021 ed il riscontro informale di stamane, con convocazione di incontro in videoconferenza con preavviso di solo mezz'ora e con mezzo inappropriato e del tutto informale (whatsapp personale di alcuni dipendenti). Il piano di prelievo conseguentemente non è consono alle esigenze della pianificazione gestionale.

Bartoletti si disconnette alle 17,50 il **Presidente Galeotti** uditi gli interventi chiede ai presenti di esprimersi in merito circa i lavori della Commissione ed in particolare per i piani di prelievo per il capriolo, daino e muflone come da proposta in atti:

daino e muflone

Votanti 6 – Favorevoli 5 – Astenuti 1 (Matteucci) – Contrari 0 – approvato all'unanimità

Il Comitato dell'ATC n. 4 Firenze Nord-Prato approva all'unanimità dei presenti la proposta di piano di prelievo del capriolo, daino e muflone come proposto dall'Ufficio.

La deliberazione viene immediatamente sottoscritta dal Segretario alle 18,00 per essere consegnata all'Ufficio per la successiva firma del Presidente.

Riprendendo l'argomento censimenti emerge come per quanto attiene la specie Cervo non vi sia uniformità ma una vera e propria disparità di modalità di censimento. Il Comitato prende atto che il dott. Viliani continua con un comportamento atipico e distonico rispetto all'impostazione del Comitato dell'ATC.

Successivamente **Galeotti** espone la proposta pervenuta relativa al regolamento per la caccia cinghiale in selezione in area vocata .

Bartoletti si connette alle ore 18,10.

Matteucci dichiara irricevibile la proposta di regolamento così come pervenuta, essendo squilibrata e tracotante da parte del mondo venatorio ed irrispettosa non solo per le coltivazioni agricole ma anche per la piccola fauna, la biodiversità e l'ambiente.

Galeotti considera che la richiesta formulata alla Regione doveva prevedere oltre alla tutela delle colture anche il raggiungimento del prelievo del piano. L'ATC deve perseguire l'obiettivo di equilibrio fra piccola fauna e ungulati. Attualmente questo equilibrio non esiste. Chiede maggior rispetto per tutti. Deve esistere il rapporto fra agricoltori e cacciatori.

Rimini chiede se a Firenzuola i cacciatori si stiano mostrando disponibili.

Galeotti fa presente come il problema a Firenzuola sia particolarmente grave e che vedremo cosa accade a maggio. Non ci lamentiamo se poi ci saranno risposte dal territorio che potranno risultare sgradite.

Bambi vediamo se le squadre sono virtuose e si comportano bene. E' evidente se dall'AFV La Martina escono branchi di circa 80 cinghiali il problema è presente.

Modesti confuta quanto affermato da Bambi in quanto a suo avviso non è così. Se si chiede collaborazione ed interventi di controllo e questi non vengono svolti, gli agricoltori hanno ben diritto di poter sollecitare le Istituzioni alla loro tutela. Modesti rimarca inoltre i problemi relativi alla gestione di opere di prevenzione da parte di volontari su terreni di altri. Il mondo agricolo potrebbe intraprendere anche altre strade di tipo legale.

Matteucci rimarca cosa dovrebbe essere fatto a Firenzuola mentre ritiene sbagliato generalizzare, come avvenuto. Invita i rappresentanti di nomina venatoria a considerare che il problema è

localizzato ed è a suo avviso sbagliato coinvolgere tutto l'ATC ove si confondono aree problematiche con zone ove il problema non è paragonabile.

Bartoletti rimarca come i cacciatori paghino tutti in ugual misura e dovrebbe essere giunto il momento di dire basta di parlare sempre e solo di ungulati. Di fatto sta avvenendo un azzeramento nei confronti della piccola fauna stanziale. Da come si comportano i cacciatori gli agricoltori non potranno che essere legittimati a rispondere con medesima energia.

Bambi considera come in alcune zone ci siano tanti cinghiali. Rimarca come spesso istituti privati ospitano ingenti quantità di cinghiali. Si dichiara d'accordo per diminuire il numero di cinghiali. Invita a considerare come diverse squadre per la caccia al cinghiale non abbiano numeri per cacciare ed occorrerebbe qualche riflessione maggiore. Concorda che il primo predatore di selvaggina stanziale è il cinghiale.

Bartoletti le squadre potrebbero accontentarsi per i numeri in prelievo che conseguono mentre mostrano attenzioni sempre crescenti a discapito di un corretto equilibrio.

Sforzi interviene rimarcando come sia stato svolto un reale passaggio di coraggio fra l'anima agricola e venatoria in seno all'ATC nell'aprire la caccia in selezione nelle aree vocate. Invita a non valutare la presenza del cinghiale solo con il danno da questi provocato. Il regolamento proposto è migliorabile e possiamo migliorarlo.

Bambi fa presente che l'impegno dei cacciatori c'è. Va dato un compito e occorre che il cacciatore mostri maturità nell'assolverlo, gestendo in maniera corretta il cinghiale.

Modesti concorda con l'esposizione di Bambi. Sottolinea come non vada bene dare un carico eccessivo al Capo Distretto.

Rimini invita a non generalizzare e "se ci sono mele marce queste vanno ripulite".

Galeotti fa presente che dovranno essere svolte anche altre riunioni con altri distretti. La prima bozza è improponibile. Propone di usare le raccomandazioni dell'ufficio senza dover fare un regolamento da parte dell'ATC.

Modesti chiede di ritirare la proposta di regolamento come formulata.

Rimini dichiara di volersi ritirare dalla riunione e alle 19,11 si disconnette.

Giovannelli invita a considerare le opportunità. Le poche righe scritte subito dall'ufficio dovevano essere considerate la cornice ove ci sarebbe stato ampio spazio di dialogo.

Matteucci ritiene possibile ripartire dalle proposte dell'ufficio togliendo alcuni aspetti decisamente non consoni nel documento proposto dai Distretti.

Sforzi invita a fare considerazioni di raccordo visto che diversi aspetti della proposta regolamento possono risultare condivisibili e quindi abbastanza in linea per una coesione.

Il Presidente **Galeotti** pertanto riassume, ed i presenti concordano, che la proposta di Regolamento in esame venga modificato nelle terminologie e rivista dalla Commissione Ungulati al fine di poterla armonizzare e rendere condivisibile dal Comitato.

Successivamente **Galeotti** lamenta che le Associazioni Venatorie non hanno ancora fatto pervenire le segnalazioni per le nomine dei rappresentanti della piccola fauna nelle AdP, mentre sono pervenute in maniera congiunta le segnalazioni delle OOPP Agricole. Informa che farà un sollecito alle AAVV, risultando fondamentale per poter far lavorare il territorio istituire tali organi.

In merito agli Istituti di Piancaldoli e Doccia occorrerà parlarne a breve in quanto vanno ricercate e trovate soluzioni..

Passando all'ottavo punto all'ODG Galeotti espone, supportato da Giovannelli, la necessità di rinnovo gestionale **Giovannelli** espone quale emergenza la necessità di come sia da rinnovare il pacchetto ZeroGis per la teleprenotazione. Fa presente, inoltre, la necessità di aggiornare i vari aspetti legati alle registrazioni contabili ed a una revisione ed aggiornamento della piattaforma Ricoh per il protocollo.

Per quanto attiene il gestionale Ricoh **Matteucci** propone di svolgere opportune valutazioni e se del caso opportuni aggiornamenti per quanto attiene la funzionalità del gestionale. Più in generale tutta l'organizzazione dell'Ufficio, come deciso in stesura di bilancio di previsione, necessita di adeguamenti ed occorrerà formulare proposte confacenti, del quale si impegna a formulare qualche proposta da valutare successivamente.

Il presidente Galeotti, udita l'esposizione e gli interventi, mette in votazione la proposta di rinnovo del gestionale relativo alla teleprenotazione ZeroGis, in atti dell'Ente, che riporta consenso unanime.

Deliberazione n. 42/2021 – Rinnovo gestionale

Votanti 6 – Favorevoli 6 – Astenuti 0 – Contrari 0 – approvato all'unanimità

Il Comitato dell'ATC n. 4 Firenze Nord-Prato approva all'unanimità dei presenti la proposta di rinnovo dei gestionali per fornitura di servizi per la teleprenotazione per la caccia di selezione 2021-2022. La deliberazione viene immediatamente sottoscritta dal Segretario alle 19,30 per essere consegnata all'Ufficio per la successiva firma del Presidente.

Successivamente il Presidente **Galeotti** fa presente la necessità di un'approvazione formale di quanto già deciso in precedenza circa un'appendice nel regolamento relativo alle Zone di Rispetto Venatorio, in atti dell'Ente e fornito nel materiale per la riunione, e i presenti approvano all'unanimità

Deliberazione n. 43/2021 – approvazione appendice regolamento ZRC - ZRV

Votanti 6 – Favorevoli 6 – Astenuti 0 – Contrari 0 – approvato all’unanimità

Il Comitato dell’ATC n. 4 Firenze Nord-Prato approva all’unanimità dei presenti la formalizzazione dell’Appendice al Regolamento di gestione ZRC e ZRV dell’ATC 4 per il coordinamento delle attività di caccia e controllo degli Ungulati:

Art.1 Finalità

Questo documento accessorio al Regolamento di gestione delle ZRC e ZRV ha lo scopo di fornire indicazioni utili ai Referenti degli Istituti Pubblici dell’ATC 4 per la gestione degli Ungulati con l’intento di creare una stretta collaborazione tra Referenti degli Istituti, cacciatori e Guardie Venatorie; oltreché l’intento di creare una filiera per la tracciabilità delle carni derivanti dalle specie Ungulate.

Art. 2 Il ruolo dei Comitati di Gestione/Commissioni di verifica e controllo

I referenti delle ZRV hanno il ruolo di controllare le attività di caccia agli Ungulati all’interno degli Istituti di loro competenza tramite la coordinazione con i selettori (e loro referenti), le Squadre e le Guardie Venatorie.

Art. 3 Organizzazione delle aree di caccia all’interno delle ZRC e ZRV

I Referenti delle ZRV possono predisporre apposita cartografia dell’Istituto tramite la realizzazione di punti sparo/aree di caccia fruibili dai selettori, i quali potranno prenotarle attraverso l’apposito sistema ZeroGis. È facoltà dei Referenti delle ZRV effettuare controlli delle suddette zone di caccia, in caso vi fosse necessità. Per favorire l’efficacia delle attività di caccia e la gestione dell’Istituto i referenti delle ZRV sono tenuti a creare una collaborazione e comunicazione con i selettori, i referenti delle Squadre e le Guardie Venatorie.

Art. 4 Accesso al sistema ZeroGis

Al fine di migliorare il coordinamento delle attività gestionali delle ZRV, l’ATC4 autorizza i Referenti degli Istituti di loro competenza ad accedere al sistema di teleprenotazione ZeroGis per poter controllare le attività dei selettori della specie cinghiale e di organizzare, tramite un calendario predisposto dall’ATC (Art. 5), le altre attività di caccia alle specie Ungulate.

Art. 5 Calendario dell’attività di caccia alle specie Ungulate

Al fine di favorire una miglior organizzazione delle attività gestionali delle ZRV vocate e non vocate, l’ATC 4 predispone un calendario, modificabile in base a particolari esigenze gestionali dell’Ente, che suddivide le diverse forme di caccia alle specie Ungulate:

- Lunedì: caccia di selezione;**
- Martedì: attività di controllo (Guardie Venatorie);**

- **Mercoledì: caccia di selezione;**
- **Giovedì: caccia in battuta (Squadre);**
- **Venerdì: attività di controllo (Guardie Venatorie);**
- **Sabato: caccia di selezione;**
- **Domenica: no attività di caccia.**

Art. 6 Filiera delle carni

L'ATC 4, con lo scopo di valorizzare le carni provenienti dalle specie Ungulate e qualificare l'attività venatoria/attività di controllo, incentiva fortemente la realizzazione di una filiera delle carni al fine di: migliorare la gestione degli Istituti pubblici, creare una collaborazione tra cacciatori e agricoltori e realizzare una filiera tracciabile delle carni.

I capi Ungulati abbattuti all'interno delle ZRV possono essere ceduti in filiera tramite apposite procedure, tramite il ritiro del capo abbattuto. Il capo deve essere destinato ad un Centro di Sosta, all'interno del quale verrà preso in carico dai referenti gestori, procedendo alla conservazione della spoglia in base a tutte le norme igienico-sanitarie vigenti. Il capo, una volta correttamente conservato e analizzato, potrà essere destinato alla filiera commerciale e/o restituito al cacciatore. I proventi ricavati dalla commercializzazione delle carni potranno essere reinvestiti nelle attività gestionali dell'Istituto in cui è avvenuto l'abbattimento. Nel caso in cui il settore o la squadra non intendano cedere il capo al Centro di Sosta, dovranno comunque contribuire alle attività gestionali dell'Istituto tramite attività di volontariato.

La deliberazione viene immediatamente sottoscritta dal Segretario alle 19,35 per essere consegnata all'Ufficio per la successiva firma del Presidente.

In tema di varie ed eventuali viene preso atto delle comunicazioni pervenute in materia di violazioni penali per la caccia al cervo (Polizia Provinciale di Prato) e del Comando Carabinieri Forestali (Capriolo fuori periodo) i cui atti sono stati forniti ai componenti il Comitato che svolgono le trattazioni e le considerazioni del caso nel rispetto dell'anonimato, avuto riguardo della seduta pubblica.

Il Presidente, ringraziando tutti gli intervenuti, alle ore 19,40 scioglie la riunione.

Il Presidente ATC n. 4
Firenze Nord-Prato
Piero Galeotti

Il Segretario ATC n. 4
Firenze Nord-Prato
Giacomo Matteucci